

POLITICA

Centrosinistra, alle primarie con centocinquanta firme

CENTOCINQUANTA firme da raccogliere in dieci giorni. E' la «prova» che sono chiamati a superare Eleonora Baldi, Stefano Viviani e Francesco De Luca se vorranno partecipare alle primarie di coalizione e sfidare Claudio Saragosa (esentato invece dalla «raccolta firme» in quanto sindaco in carica) per diventare il candidato sindaco del centrosinistra alle Comunali del 6 e 7 giugno.

C'È VOLUTA una serie interminabile di riunioni, ma alla fine le forze politiche che compongono la coalizione di maggioranza follonichese (Pd, Socialisti, Verdi e l'ex Sinistra Democratica) sono riuscite a trovare un accordo in merito alle regole che dovranno disciplinare le primarie del 15 febbraio: i partiti hanno deciso che tutti i candidati del centrosinistra (sindaco escluso, per lui è prevista una «corsia preferenziale») dovranno raccogliere a sostegno della propria candidatura tra le 100 e le 150 firme tramite una sottoscrizione popolare che rimarrà aperta dal 20 al 29 gennaio, prima di dare il via alla campagna elettorale.

IL PARTICOLARE curioso sta nel fatto che alla raccolta delle firme non dovrà provvedere solo chi è appena sceso in campo come Eleonora Baldi (più gli eventuali candidati proposti dagli altri partiti di centrosinistra) ma anche i candidati ufficiali del Pd, Viviani e De Luca, che già a dicembre avevano ricevuto la «legittimazione» a partecipare alle primarie tramite il sostegno del 35% dei componenti l'assemblea del partito.

G.D.